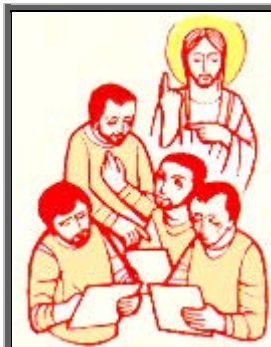


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

22 settembre 2013 - Edizione n° 220



«Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà»

(Canto al Vangelo 2Cor 8,9)

22 settembre 2013

25ª Domenica del tempo ordinario



pensieri
per l'anno
della fede

Tieni per fermo che
quanto più un anima è a Dio gradita,
tanto più dovrà essere provata.
Perciò coraggio ed avanti sempre.

San Pio da Pietrelcina

📖 DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo secondo Luca (16,1-13) Non potete servire Dio e la ricchezza.

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: «Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare». L'amministratore disse tra sé: «Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua». Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: «Tu quanto devi al mio padrone?». Quello rispose: «Cento barili d'olio». Gli disse: «Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta». Poi disse a un altro: «Tu quanto devi?». Rispose: «Cento misure di grano». Gli disse: «Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta». Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

devi? Rispose: Cento misure di grano. Gli disse: Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta". Un caso classico di corruzione e di falso in bilancio che fa pensare ad analoghi episodi frequenti nella nostra società, spesso su scala ben più vasta. La conclusione è sconcertante: "Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza". Gesù approva forse e incoraggia la corruzione? Bisogna richiamare alla mente la natura tutta speciale dell'insegnamento in parabole. La parabola non va trasferita in blocco e con tutti i suoi dettagli sul piano dell'insegnamento morale, ma solo per quell'aspetto che il narratore vuole valorizzare. Ed è chiaro qual è l'idea che Gesù ha voluto inculcare con questa parabola. Il padrone loda l'amministratore per la sua accortezza, non per altro. Non si afferma che è tornato indietro nella sua decisione di licenziare quell'uomo. Anzi, visto il suo rigore iniziale e la prontezza con cui ha scoperto la nuova truffa, possiamo immaginare facilmente il seguito, non raccontato, della storia. Dopo aver lodato l'amministratore per la sua astuzia, il padrone deve avergli ingiunto di restituire immediatamente il frutto delle sue transazioni disoneste, o di scontarle col carcere, se non era in grado di saldare il debito. Questo, cioè la scaltrezza, è anche ciò che Gesù loda, fuori parabola. Aggiunge, infatti, quasi a commento delle parole di quel padrone: "I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce". Quell'uomo, davanti ad una situazione d'emergenza, quando era in gioco tutto il suo avvenire, ha dato prova di due cose: di estrema decisione e di grande scaltrezza. Ha agito prontamente e intelligentemente (anche se non onestamente) per mettersi al sicuro. Questo -viene a dire Gesù ai suoi discepoli- è ciò che dovete fare anche voi, per mettere al sicuro, non l'avvenire terreno che dura qualche anno, ma l'avvenire eterno. "La vita -diceva un filosofo antico- a nessuno è data in possesso, ma a tutti in amministrazione" (Seneca). Siamo tutti degli "amministratori"; dobbiamo perciò fare come l'uomo della parabola. Egli non ha rimandato al domani, non ci ha dormito sopra. È in gioco qualcosa di troppo importante per affidarlo al caso. Il Vangelo stesso fa diverse applicazioni pratiche di quest'insegnamento di Cristo. Quella su cui si insiste di più riguarda l'uso della ricchezza e del denaro: "Ebbene, io vi dico: Procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché, quand'essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne". Come dire: fate come quell'amministratore; fatevi amici coloro che un giorno, quando vi troverete nella necessità, possono accogliervi. Questi amici potenti, si sa, sono i poveri, dal momento che Cristo considera dato a lui in persona quello che si dà al povero. I poveri, diceva sant'Agostino, sono, se lo vogliamo, i nostri corrieri e i nostri facchini: ci permettono di trasferire, fin da ora, i nostri beni nella casa che si sta costruendo per noi nell'aldilà.

Presentazione della liturgia della 25ª Domenica del Tempo Ordinario

Abbiamo la vita in amministrazione, non in proprietà - Il Vangelo di questa Domenica ci presenta una parabola per certi versi assai attuale; quella dell'amministratore infedele. Il personaggio centrale è il fattore di un proprietario terriero, figura molto popolare anche nelle nostre campagne, quando vigeva il sistema della mezzadria. Come le migliori parabole, essa è come un dramma in miniatura, pieno di movimento e di cambiamenti di scena. La prima scena ha per attori l'amministratore e il suo padrone e si conclude con un licenziamento in tronco: "Non puoi più essere amministratore". Il fattore non abbozza neppure un'autodifesa. Ha la coscienza sporca e sa perfettamente che quello di cui il padrone è venuto a conoscenza è vero. La seconda scena è un soliloquio dell'amministratore appena rimasto solo. Egli non si dà per vinto; pensa subito a come rimediare per garantirsi un futuro. La terza scena -l'amministratore e i contadini- rivela la truffa da lui escogitata allo scopo: "Tu quanto

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
29 settembre 26ª Domenica del tempo Ordinario	Dal libro del profeta Amos 6,1,4-7	Dal Salmo 145	Dalla prima lettera di s. Paolo a Timoteo 6,11-16	Dal Vangelo di Luca 16,19-31



EVENTI DAL 22 AL 29 SETTEMBRE 2013

Domenica 22 Settembre - 25^a del t. Ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo della defunta Renata Ferroni (09.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con ricordo dei defunti Ernesta e Alcide Campani
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 23 settembre - San Pio da Pietralcina

- ☞ Ore 18.30 breve riunione dei genitori della classe 4^a di catechismo di Gavasseto

Martedì 24 settembre

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa. A seguire incontro con tutti i ministri straordinari dell'Eucarestia della nostra Unità Pastorale in preparazione dell'assemblea

Mercoledì 25 settembre

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e a seguire recita del S.Rosario
- ☞ Ore 21.00 a Marmirolo riunione di tutti i catechisti del polo di Marmirolo per definire le classi

Giovedì 26 settembre

- ☞ Ore 20.45 a Gavasseto riunione dei genitori della 1^a media del polo di Gavasseto

Venerdì 27 settembre - S. Vincenzo de' Paoli

- ☞ Ore 18.00 a Sabbione presso le suore S.Messa

Sabato 28 settembre

- ☞ A Castellazzo alle ore 17.00 Assemblea generale aperta a chiunque voglia partecipare
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa prefestiva

Domenica 29 Settembre - 26^a del t. Ordinario

a Castellazzo e a Marmirolo solo per questa domenica non ci sarà la S.Messa

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Barbara Pelagatti
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa con celebrazione del battesimo di Ilaria Crucitti
- ☞ Ore 14.00 ritrovo a Masone per la S. Messa itinerante con spostamenti in bicicletta per l'inizio dell'anno pastorale (*in caso di maltempo la messa sarà celebrata a Marmirolo nel pomeriggio alle ore 16.00*)



COMUNICAZIONI EXTRA

- **ASSEMBLEA GENERALE DELL'UNITÀ PASTORALE.** Sabato 28 settembre facciamo l'assemblea generale dalle ore 17.00 alle 22.30 (con pausa alle 20.00 per la cena condividendo ciò che ognuno avrà portato) e avrà luogo nei locali della Chiesa di CASTELLAZZO, con il seguente programma:
all'inizio, lettura di un testo sacro con breve commento spirituale/pastorale. Poi sarà dato spazio agli interventi dei rappresentanti delle varie Commissioni pastorali (durata: 8-10' ciascuno), possibilmente articolati in 3 punti: -a) una breve valutazione delle attività svolte; -b) un cenno a criticità incontrate, con eventuali proposte correttive o alternative; -c) proposte sui tre impegni indicati come fondamentali e prioritari per la crescita delle famiglie naturali e delle comunità ecclesiali (quelle parrocchiali e quella unitaria dell'UP): PAROLA DI DIO - CARITA' - STILI DI VITA.
Dopo questo primo momento (durata complessiva max: 90'), ci si dividerà in Gruppi per riprendere, valutare, precisare insieme le proposte emerse dal punto c delle Commissioni (durata: 60')... La pausa per la cena conviviale è prevista per le ore 20.00. A seguire, alle 21.00 si riprenderà l'Assemblea plenaria per mettere in comune e decidere insieme gli orientamenti e le scelte specifiche... Una breve preghiera concluderà l'incontro alle 22.30.
Ovviamente è auspicata una partecipazione significativa, anche dal punto di vista numerico!. **In vista di questo appuntamento i referenti delle commissioni** (catechesi, liturgia, caritas, famiglia e ministri straordinari dell'Eucarestia,) **sono invitati ad organizzare un incontro** in modo da fare una verifica dell'anno passato e pensare nuove idee da proporre poi in assemblea per il nuovo anno pastorale.
- **S. MESSE SOSPESE.** Solo per Domenica 29 settembre le messe del mattino nell'unità pastorale saranno quattro. Verranno celebrate alle ore 09.30 a Sabbione e Roncadella e alle 11.00 a Masone e Gavasseto.
- **TURNO ALLA MENSA CARITAS.** Domenica 22 settembre, come ogni quarta domenica del mese, la nostra Unità Pastorale sarà di turno per il servizio della cena alla mensa della caritas.

- **INIZIO CATECHISMO.** Si avvisa che il catechismo per le elementari e le medie per il polo di Marmirolo inizierà sabato 5 ottobre alle ore 14.30. Per il polo di Gavasseto il catechismo inizierà nei giorni e orari fissati con i propri catechisti.
- **VOTAZIONI ANSPI GAVASSETO.** Domenica 22 settembre a Gavasseto dalle ore 10.00 alle 13.00, al pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30 e lunedì sera 23 settembre dalle ore 20.00 alle 21.30 si potrà votare per eleggere i candidati ANSPI della parrocchia di Gavasseto. si rammenta che occorre essere tesserati ANSPI e maggiorenti. Per maggiori dettagli consultare le locandine esposte nella parrocchia.



NUOVA SEGRETERIA INVICTA ASD. Nei locali della canonica di Gavasseto (piano terra, ex saletta angolo nord-est) è stata attivata la segreteria per la società sportiva della nostra Unità Pastorale. L'apertura della segreteria dovrebbe essere di sostegno a tutti gli allenatori e ai dirigenti per il disbrigo delle pratiche (tesseramento, iscrizione tornei, riscossione quote, certificati medici, avvisi vari ecc ecc). In via sperimentale si è pensato di aprire la segreteria per 3

settimane a partire da lunedì 9 settembre dal lunedì al giovedì dalle ore 18:30 alle ore 20:00. Si chiede comprensione per eventuali disguidi e nei confronti di chi sarà di servizio alla segreteria in questo periodo di prova. Si invita anche alla massima collaborazione da parte di tutti, e chi può dare disponibilità a fare qualche turno in questo primo periodo di 3 settimane è ben accetto e può avvisare la Patty o Davide P. di Gavasseto.



UNITÀ PASTORALE “MADONNA DELLA NEVE”

**Parrocchie di Castellazzo – Gavasseto - Marmirolo – Masone –
Roncadella - Sabbione**

Domenica 29 Settembre 2013

Siamo tutti invitati all'apertura dell'anno catechistico con la

S. MESSA IN CAMMINO

Ritrovo alle ore 14.00 (per iniziare alle 14,30) presso la Chiesa di Masone. Lì faremo il saluto iniziale e poi in bicicletta ci sposteremo a Castellazzo a seguire Marmirolo, Sabbione, Gavasseto, Roncadella dove termineremo con la benedizione finale e la merenda insieme. In ogni comunità celebriamo una parte della S.Messa. Gli spostamenti da una parrocchia all'altra avverranno in bicicletta.

Sarà a disposizione un carro per i più piccoli e per chi non se la sente di affrontare la “pedalata”. Siamo tutti invitati a partecipare a questo momento di inizio anno Pastorale. In modo particolare tutti i bambini e ragazzi del catechismo, giovani, genitori, adulti

I vostri catechisti e i don restano a disposizione per qualsiasi informazione.

In caso di pioggia la Messa si celebrerà a Marmirolo alle ore 16



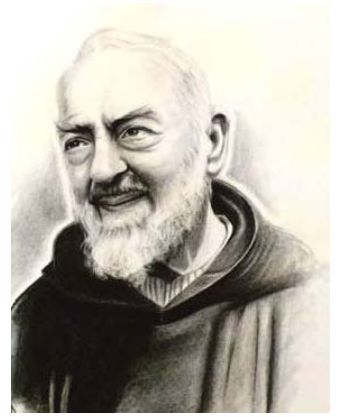
ANNO DI FECE 2012-2013

Il 23 settembre la Chiesa ricorda un Testimone molto amato: Padre Pio.

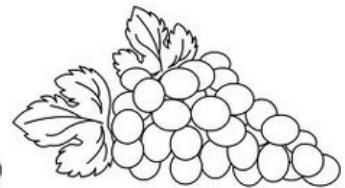
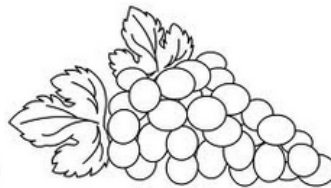
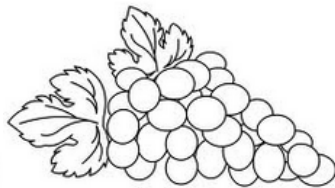
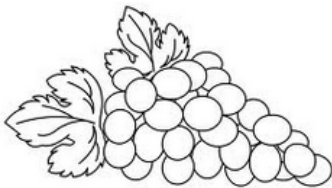
SAN PIO DA PIETRELCINA

Francesco Forgione nacque a Pietrelcina in Campania il 25 maggio del 1887.

Già da piccolo sentiva forte la presenza di Gesù e Maria accanto a sé. A sedici anni entrò in convento e vestì l'abito francescano con il nome di frate Pio. Studiò e divenne sacerdote. Il suo desiderio era quello di partire missionario per terre lontane, ma Dio aveva pensato di farlo diventare apostolo del confessionale, per lavare i peccati e ricondurre tante anime a Lui. Nel convento di San Giovanni Rotondo in Puglia, dove venne mandato, Padre Pio passava moltissime ore al confessionale e traeva forza e sapienza dalla preghiera e dall'Eucaristia. Ed è così che iniziò a ricevere un numero incalcolabile di persone che venivano da tutta Italia per ricevere da lui il sacramento della riconciliazione, per pregare con lui, avere una parola, un consiglio di saggezza. Gesù gli fece dono dei segni della sua Passione: le stimmate. Padre Pio dedicò tutta la sua vita ai malati del corpo e dello spirito. Morì il 23 settembre del 1968. Ai suoi funerali parteciparono più di centomila persone giunte da ogni parte d'Italia. Fu proclamato santo nel 2002.



"Ogni giorno è un giorno in più per amare, un giorno in più per sognare, un giorno in più per vivere." (Padre Pio)



FESTA DELL'UVA, al Centro Sociale di Masone

Domenica 22 si conclude la FESTA DELL'UVA al Centro Sociale di Masone
ore 16.00 patente con i somarelli;
ore 17.00 pigiatura dell'uva da parte dei bambini;
ore 19.00 polenta con coniglio, baccalà, somarina, sugo d'uva ...e serata danzante.



Il pomeriggio di Domenica 22 per i bambini e i ragazzi (possibilmente insieme alle famiglie) è un'occasione per valorizzare il rapporto diretto con gli animali e con un prodotto tipico della nostra terra, in cui far convergere il clima festoso di tutta la zona, di cui l'Unità Pastorale è espressione particolare. Potrebbe diventare un evento educativo laico, eppure altamente religioso e spirituale. Basterebbe pensare ai somarelli utilizzati da Maria, Giuseppe e Gesù in occasione della nascita a Betlemme, della fuga in Egitto, del ritorno a Nazareth, dell'ingresso messianico il giorno delle Palme... Quanto all'uva e al vino, basti pensare al miracolo di Cana e all'eucaristia, dove il vino "frutto della vite e del lavoro dell'uomo" è causa di benedizione e, consacrato insieme al pane, diventa Corpo e Sangue del Signore... Un'occasione per tutti, per riscoprire il valore e la bellezza delle piccole cose, che Dio stesso si è compiaciuto e si compiace di usare, per la nostra salvezza...

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo e-mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it